

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3043 del 23/05/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Rilascio dell'AUA relativa al Sistema Fognario BO46022, rete separata acque meteoriche "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi", sito in Via dell'Ambiente, in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0005 "OZZANO DELL'EMILIA", opere di urbanizzazione primaria realizzate dalla società Banca di Bologna Real Estate S.p.A. quale soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Ozzano dell'Emilia e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3173 del 23/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventitre MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO46022, rete separata acque meteoriche "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi", sito in Via dell'Ambiente, in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0005 "OZZANO DELL'EMILIA", opere di urbanizzazione primaria realizzate dalla società Banca di Bologna Real Estate S.p.A. quale soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Ozzano dell'Emilia e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 29/07/2024 e acquisita da ARPAE con PG/2024/183644 del 10/10/2024 (**pratica Sinadoc 34701/2024**) dal procuratore della società

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Banca di Bologna Real Estate S.p.A. (C.F. e P.IVA. 02377221201), con sede legale in Comune di Bologna (BO), Piazza Minghetti n. 4/D, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il Sistema Fognario BO46022, rete separata acque meteoriche "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi", sito in Via dell'Ambiente, in Comune di Ozzano dell'Emilia;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate della raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale del Sistema Fognario in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};

DATO ATTO che il Sistema Fognario in oggetto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza ed in particolare il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/2006.
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali.
- D.G.R. Emilia-Romagna:
 - n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
 - n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)*".
 - n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente "*Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*".
 - n. 569 del 15/04/2019 di "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*".

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- n. 2153 del 20/12/2021 di *“Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell’ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”*.
- n. 2201 del 18/12/2023 di *“Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l’adeguamento degli agglomerati presenti in Regione”*.
- R.D. 523/1904 “Testo unico sulle opere idrauliche”.
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l’acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2024/185845 del 15/10/2024 (nella quale in ottemperanza alla D.G.R. 569/2019 ed alla luce degli accordi con il SUAP dell’Unione dei Comuni Savena-Idice ha integralmente acquisito in gestione amministrativa del procedimento in oggetto), veniva trasmessa dalla società istante, ed acquisita agli atti di ARPAE con PG/2024/190046 del 21/10/2024, così come integrata ai fini dell’avvio formale con PG/2024/198558 del 04/11/2024 e con PG/2024/203984 del 12/11/2024;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2024/207666 del 18/11/2024 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati l’esito positivo della propria verifica di correttezza formale e di completezza documentale della domanda di AUA e pertanto avviava il relativo procedimento ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Ozzano dell’Emilia, Consorzio della Bonifica Renana, gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA S.p.A. e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l’espressione dei pareri di competenza.
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2024/231807 del 20/12/2024 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria, sospendendo i termini del procedimento;
- la società istante richiedeva una proroga dei tempi, con nota assunta agli atti di ARPAE PG/2025/2481 del 08/01/2025, e concessa con nota di ARPAE PG/2025/5088 del 13/01/2025; la documentazione veniva trasmessa dalla società istante con nota assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/39297 del 28/02/2025;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/41858 del 04/03/2025 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati la ripresa dei termini del relativo procedimento ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Ozzano dell’Emilia, gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA S.p.A. e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l’espressione dei pareri finali di competenza mancanti.

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/59556 del 28/03/2025 sollecitava soggetti competenti (Comune di Ozzano dell'Emilia e gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA S.p.A.) l'espressione dei pareri finali di competenza mancanti.
- la società istante ha trasmesso documentazione integrativa volontaria con nota assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/87156 del 12/05/2025, inerente la convenzione urbanistica tra il Comune di Ozzano dell'Emilia e la società Banca di Bologna Real Estate S.p.A., quale soggetto attuatore per l'esecuzione di un Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo al "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi" in Comune di Ozzano dell'Emilia;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere idraulico per la matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali del demanio idrico consortile del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2024/221157 del 06/12/2024);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali (PG/2025/68737 del 10/04/2025).

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Ozzano dell'Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi e in merito alla convenzione urbanistica tra il Comune di Ozzano dell'Emilia e la società Banca di Bologna Real Estate S.p.A., quale soggetto attuatore per l'esecuzione di un Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo al "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi" in oggetto, convenzione dalla quale risulta che Comune di Ozzano dell'Emilia acquisirà in carico, a collaudo favorevole delle opere eseguite, le infrastrutture realizzate per la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane del Sistema Fognario in oggetto;

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.), in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di conformità tecnica delle reti delle acque nere ed reti delle acque bianche;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che ARPAE - SAC di Bologna ha attivato la procedura di verifica antimafia nell'ambito della quale è stata acquisita la comunicazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 87 D.Lgs. 159/2011 rilasciata mediante consultazione della banca dati nazionale antimafia (B.D.N.A.) ai sensi dell'art. 88 comma 1 del medesimo decreto P.G. n. 0137702_20241115;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la società istante ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione ed al rilascio dell'AUA a favore della società Banca di Bologna Real Estate S.p.A., per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale del Sistema Fognario in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI RILASCIARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società Banca di Bologna Real Estate S.p.A. (C.F. e P.IVA. 02377221201) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, che realizza e provvisoriamente gestisce il **Sistema Fognario BO46022** (scarico rete 037046032 e nodo 1 - codici ARPAE - SAC di Bologna), rete separata acque meteoriche "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi", sito in Via dell'Ambiente, in Comune di Ozzano dell'Emilia, di raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0005 "OZZANO DELL'EMILIA" (classe di consistenza

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

complessiva superiore a 2.000 A.E.), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue **urbane meteoriche**"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di adozione del presente provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di AUA alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Ozzano dell'Emilia e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;
9. DI DARE ATTO che la presente AUA, che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte di ARPAE, potrà essere revocata nei casi previsti dalla vigente normativa antimafia.

DI RENDERE NOTO che:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Società Banca di Bologna Real Estate S.p.A.
Agglomerato Urbano ABO0005 - OZZANO DELL'EMILIA
Sistema Fognario BO46022
Rete separata acque reflue urbane meteoriche
“Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi”, Via dell’Ambiente
Comune di Ozzano dell’Emilia (BO)

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui all’Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005, 1860/2006 e 569/2019

1. Classificazione dello scarico

Scarico denominato S1 di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO46022** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenente all’**Agglomerato Urbano ABO0005 “OZZANO DELL’EMILIA”** (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto.

2. Descrizione del sistema fognario

Sistema Fognario BO46022 - Scarico Rete 037046032 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche “Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi” in Via dell’Ambiente in Comune di Ozzano dell’Emilia.

Scarico in Rio Marzano, scarico diretto in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene con condotta di scarico con diametro finale di mm 630, con funzione di “bocca tarata” e senza laminazione idraulica in quanto l'invarianza idraulica è assicurata dall'aumento di 5.100 m³ della cassa di espansione del Rio Marzano posta immediatamente a valle dello scarico S1 (passando da un invaso di circa 17.000 m³ ad un invaso di circa di 22.100 m³). Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Ozzano dell’Emilia.

3. Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la **rete separata di raccolta ed allontanamento acque nere del comparto con recapito in pubblica fognatura depurata esistente** che verrà ceduta alla pubblica gestione quale estensione dell'esistente sistema fognario acque reflue urbane di Ozzano dell'Emilia, già separatamente autorizzato al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato.

4. Prescrizioni

- a) Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto di espansione urbanistica a destinazione residenziale), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi" in Via dell'Ambiente in Comune di Ozzano dell'Emilia non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
- b) **Il Titolare del presente provvedimento deve inviare mezzo PEC ad ARPAE-SAC di Bologna, ARPAE-APAM – Servizio Territoriale ed al Comune di Ozzano dell'Emilia:**
 - 1. **entro il 31/07/2025 la planimetria di dettaglio della rete fognaria meteorica interna** al "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi";
 - 2. **entro il 31/12/2026 una relazione con annessa documentazione fotografica attestante la realizzazione di un'adeguata via di accesso al sistema di grigliatura** per i mezzi operativi di pulizia e manutenzione.
- c) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - 1. sia eseguito regolarmente il **piano di manutenzione** proposto e che si intende adottato. In alternativa dovrà essere formalizzato e fornito, da parte del Gestore pubblico, un nuovo ed adeguato piano di manutenzione della rete, della valvola di intercettazione di emergenza e del sistema di grigliatura nonché del fosso stradale ricevente indicante anche il piano di intervento in emergenza comprensivo di modalità e tempistica di attivazione;
 - 2. sia effettuata un'adeguata e costante **pulizia e manutenzione delle caditoie interne alle isole ecologiche** al fine di evitare che portate di acque meteoriche di dilavamento vengano recapitate alla rete bianca separata;
 - 3. sia mantenuta una adeguata via di accesso al sistema di grigliatura per i mezzi operativi di pulizia e manutenzione;
 - 4. la **valvola di intercettazione di emergenza** dovrà essere resa chiaramente visibile, e riconoscibile anche con adeguata cartellonistica, per l'eventuale attivazione in caso di eventi accidentali che possano convogliare nella rete portate anomale (sversamenti, incendi, ecc);
 - 5. eventuali eventi accidentali che diano luogo alla dispersione di carburanti o comunque di liquidi o materiali dovranno essere gestiti con interventi specializzati di pulizia delle superfici esterne. Pulizia e bonifica del corpo idrico recettore e del sistema di laminazione, qualora interessati, dovranno comunque essere svolte nel rispetto di quanto al Titolo Quinto della

6. **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Renana con parere favorevole Prot. n. 15917 del 05/12/2024, allegato al presente documento come parte sostanziale ed integrante;**
7. il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006);
8. il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
9. il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinamento in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);
10. sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
11. il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
12. lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

5. Altre prescrizioni generali

- a) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
- b) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Ozzano dell'Emilia e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019), dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
- c) Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore diretto dello scarico (Rio Marzano - Consorzio della Bonifica Renana), con riferimento al parere reso nell'ambito del

procedimento istruttorio ed agli altri documenti consortile relativa alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.

- d) Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (rete separata raccolta acque bianche e relativo scarico) da parte del Comune di Ozzano dell'Emilia e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.
- e) La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di concessione consortile. La Titorialità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Ozzano dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (vasche di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE con PG/2024/183644 del 10/10/2024) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - Domanda di AUA presentazione telematica datata 29/07/2024,
 - Planimetria su base CRT, Catastale e Ortofoto in più scale e datata Luglio 2024,
 - Planimetria Generale Progetto Idraulico Opere Fognarie in scala 1:1.000 e datata Luglio 2024,
 - Planimetria vincoli PSC e PTM non datata;
 - Planimetria vincoli Rete Natura 2000 non datata.
- Integrazione documentale AUA ai fini dell'avvio formale (agli atti di ARPAE con PG/2024/190046 del 21/10/2024) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Risposta alle richieste di integrazioni datata Ottobre 2024,
 - Approvazione del Comune di Ozzano dell'Emilia del collaudo parziale (Determinazione n. 385 del 09/08/2024),
 - Concessione del consorzio della Bonifica Renana n. 2019001,
 - Planimetria Generale Progetto Idraulico Opere Fognarie in scala 1:1.000 e datata Ottobre 2024 (allegata in calce),

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Integrazione documentale AUA ai fini dell'avvio formale (agli atti di ARPAE con PG/2024/198558 del 04/11/2024) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Risposta alle richiesta di integrazioni datata 31 Ottobre 2024,
 - Relazione tecnica illustrativa e idraulica datata Luglio 2024,
 - Nota di variazione della Ragione Sociale della società datata 11/02/2019.
- Integrazione documentale AUA ai fini dell'avvio formale (agli atti di ARPAE con PG/2024/203984 del 12/11/2024) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia datata 30/10/2024,
 - Visura Camerale datata 30/05/2024.
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE con PG/2025/39297 del 28/02/2025) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Risposta alle richiesta di integrazioni datata 27 febbraio 2025,
 - Piano di Manutenzione – Manuale d'uso datato 25/02/2025,
 - Stralcio planimetria isola ecologica in scala 1:100 e non datata,
 - Planimetria Progetto Idraulico Opere Fognarie – Sezioni tipo e particolari costruttivi in più scale e datata 11/02/2019.
- Integrazione documentale volontaria AUA (agli atti di ARPAE con PG/2025/87156 del 12/05/2025) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - convenzione urbanistica tra il Comune di Ozzano dell'Emilia e la società Banca di Bologna Real Estate S.p.A., quale soggetto attuatore per l'esecuzione di un Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo al "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi" in Comune di Ozzano dell'Emilia;
- Copia parere del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 15917 del 05/12/2024 (allegato in calce).

Pratica Sinadoc n. 34701/2024

Documento redatto in data 16/05/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Settore Manutenzione
del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/CB

Spett.le

AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE, L'AMBIENTE E
L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le COMUNE DI OZZANO
DELL'EMILIA
PEC: comune.ozzano@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Richiesta parere idraulico per la domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per gli scarichi di acque reflue urbane meteoriche originate dal Sistema Fognario BO46XXX1 separato acque meteoriche del "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi" in via dell'Ambiente in Comune di Ozzano dell'Emilia, realizzato e provvisoriamente gestito dalla società Banca di Bologna Real Estate S.p.A., quale opera di urbanizzazione da cedere al Comune di Ozzano dell'Emilia o al Gestore del Servizio Idrico Integrato per la futura gestione pubblica.

Parere idraulico (Codice pratica 202414929)

Vista l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 18/11/2024 al prot. n°14929, inoltrata da Arpae per il rilascio di parere idraulico in merito alla domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per gli scarichi di acque reflue urbane meteoriche originate dal Sistema Fognario BO46XXX1 separato acque meteoriche del "Ambito Urbanistico ANS C2.1 - Ex Ellebigi" in via dell'Ambiente in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque"

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240);

- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI), al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m3 per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta;

Considerato che la realizzazione dei manufatti in oggetto necessita di specifica concessione rilasciata dallo scrivente Consorzio, in quanto gli scarichi stessi avvengono direttamente in corso d'acqua superficiale in gestione al Consorzio della Bonifica Renana.

Dato atto che:

- in data 26/02/2024 con prot. n. 2628 è stata rilasciata concessione consortile 20190011 regolante la realizzazione delle seguenti opere: Costruzione di un manufatto di immissione, mediante tubazione diametro mm. 630 in PVC, per lo scarico di acque meteoriche nello scolo



consorziale Rio Marzano, in sinistra idraulica, a servizio del Comparto ANS_C2.1 Ex Ellebigi, in Via dell'Ambiente in Comune di Ozzano dell'Emilia.

Considerato che elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- la superficie impermeabilizzata dal comparto e dalla pista ciclabile ammonta a 1.33 ha, inoltre è previsto un aumento dei volumi della cassa realizzata a servizio del Rio Marzano con lo scopo di laminare le portate provenienti dall'area dell'ambito ANS C 2.1 "Ex Ellebigi" e dalla pista ciclabile, per un volume di 665 mc. Tale ampliamento è ricavato attraverso un allungamento della cassa di espansione pari a 39 metri.

Considerato inoltre che:

- lo scarico sopra citato risulta essere posto controcorrente ed esente di valvola antireflusso, inoltre il rivestimento realizzato non risulta conforme con quanto prescritto all'interno della concessione;

- il Rio Marzano è canale di bonifica con funzione prevalente di Scolo;

- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;

- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** n merito a n. 1 scarico diretto di acque meteoriche e n.1 scarico indiretto di acque reflue depurate in fognatura mista, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente, alle seguenti condizioni:

- relativamente al rivestimento realizzato per il manufatto di scarico, dovrà essere adeguato come da prescrizioni interne alla concessione consortile 20190011 entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione unica, andando ad adeguare le dimensioni dei massi i quali dovranno avere pezzatura non inferiore di 40/50 cm e ricoprire l'intero alveo per un tratto di metri 4 (metri 2 a monte dal centro della tubazione e metri 2 a valle);

- il periodo di esecuzione dei lavori di adeguamento, per le opere interferenti con la rete consortile, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Ing.



Cristiano Bani (tel 3894393808) e successivamente comunicato tramite PEC compilando il modulo allegato.

Si prega di inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenanana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenanana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Cristiano Bani (tel 38947393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilhc Ghinello)

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono
pieno valore legale e probatorio.*



Committente:

Banca di Bologna Real Estate S.p.A.
P.zza Minghetti, 4/D
40124 Bologna

Zini SNO S.r.l.
Via I Maggio, 47
40026 Imola (Bo)



Ing. CARLO BATTI
Ingegnere
P. 0314



Redatto da:

Ing. R. Caratelli

Controllato da:

Ing. C. Batti

Approvato da:

Ing. C. Batti

Revisione:

Data emissione:

Ottobre 2024

Oggetto:

PROGETTO IDRAULICO OPERE FOGNARIE
PLANIMETRIA GENERALE

Elaborato:

Tav. 3

Scala:

1:360

LEGENDA

- LIMITE LOTTI PRIVATI
 - LIMITE POC
 - LIMITE COMPARTO ASC_C2.1
"EX ELLEBIGI" DI PROGETTO
 - FOSSO COPERTO ESISTENTE
 - FOGNATURA BIANCA ESISTENTE
 - FOGNATURA NERA ESISTENTE
 - FOGNATURA MISTA ESISTENTE
 - ● ● POZZETTI SU FOGNATURA ESISTENTE
 - PORZIONI DI CASSA D'ESPANSIONE DA
DEMOLIRE PER AMPLIAMENTO
 - AMPLIAMENTO CASSA D'ESPANSIONE PER
COMPARTO ASC_C2.1 "EX ELLEBIGI" E "STUDIO
DI FATTIBILITÀ PER AREA PARCO CENTONARA"
- LEGENDA OP. PUBBLICHE DI PROGETTO
- FOGNATURA BIANCA DI PROGETTO
 - FOGNATURA NERA DI PROGETTO
 - ● ● POZZETTI CIRCOLARI IN CLS PREF. DI PROG.
 - ● ● POZZETTI IN CLS PREF. 100x100 cm DI PROG.
 - CADITOIA DI PROGETTO
 - NODI FOGNATURA BIANCA DI PROGETTO
 - NODI FOGNATURA NERA DI PROGETTO

LEGENDA OP. PRIVATE DI PROGETTO

 - FOGNATURA BIANCA 0var. PVC 8" DI PROG.
 - FOGNATURA NERA DI PROGETTO
 - POZZETTI 70x70cm IN CLS PREF. DI PROGETTO
 - QUOTA PIANO DI CALPESTIO DI PROGETTO
CON UN FRANCO MINIMO DI 50cm RISPETTO
ALLA QUOTA DEL CICLO DEL MARZANO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.